

COORDINAMENTO NAZIONALE MEF

Prot. n. 1_12_MEF

Roma, 7 gennaio 2010

[Info MEF n. 1](#)

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

TRATTAMENTO ACCESSORIO

Il trattamento economico accessorio è stabilito dai totali delle voci d'indennità, che non hanno carattere fisso e continuato e, che non concorrono a formare il trattamento economico fondamentale. Si collocano nella sfera delle spese non obbligatorie nel bilancio dello Stato, per questo motivo, sottoposte al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Il sistema STP ha un'area "trattamento accessorio" che comprende diverse funzionalità che consentono di gestire il trattamento economico accessorio di ogni dipendente, presente nell'area "competenze fisse".

In questo modo, è possibile "attivare" o "disattivare" il dipendente nel merito delle "competenze accessorie", gestirne gli indicatori contabili, acquisire tutti i dati per il calcolo e la determinazione degli importi da pagare, memorizzare i risultati dell'elaborazione ed infine, produrre la documentazione necessaria per il pagamento delle competenze. Le somme dovute al dipendente a titolo di "competenze accessorie" sono segnalate attraverso l'attribuzione delle stesse ad una serie di codici presenti nel sistema STP.

Le voci presenti e codificate nel sistema STP sono:

- straordinario
- compenso incentivante
- fondo unico d'amministrazione
- compenso accessorio ad importi

La voce per il lavoro straordinario, è l'unica per la quale è possibile segnalare la quantità, in luogo di importi.

Nel sistema STP, sono presenti le quote orarie per il compenso del lavoro straordinario per ogni singola qualifica, relative ad ogni Amministrazione gestita. Le quote, sono periodicamente aggiornate su richieste delle Amministrazioni interessate, sulla base degli incrementi contrattuali. In base all'aggiornamento, il sistema calcola automaticamente le differenze economiche dovute, in conformità di quanto pagato in precedenza al dipendente. Inoltre, il sistema STP consente il calcolo automatico delle differenze dovute, secondo a quanto in precedenza liquidato, anche per variazioni della qualifica.

Le voci delle "competenze accessorie" gestite nel sistema STP, insieme al trattamento economico fondamentale, contribuiscono a fissare l'imponibile considerato ai fini del conguaglio contributivo e fiscale del dipendente. Inoltre, è possibile inserire manualmente nel sistema STP, eventuali somme corrisposte direttamente in favore di dipendenti inseriti nell'area delle competenze fisse. Nell'ambito del progetto, per una cooperazione applicativa tra le Amministrazioni, sono stati sviluppati dei servizi, che consentono di comunicare i dati al sistema per via telematica. In particolare, il servizio di gestione delle "competenze accessorie" permette di comunicare al sistema STP, le somme dovute ai dipendenti o le quantità nel caso del compenso per lavoro straordinario, utilizzando una particolare infrastruttura di comunicazione ed una specifica codifica dei dati attraverso un canale protetto, nel quale mittente e destinatario sono univocamente riconoscibili.

Insieme all'acquisizione telematica dei dati per le "competenze accessorie" è stata attivata la procedura per il pagamento delle stesse, sul cedolino delle competenze fisse, ma il requisito per avviare questo procedimento, è indispensabile che, il capitolo delle spese fisse ed accessorie, siano presenti nello stesso capitolo di bilancio.

I dettagli inerenti alle somme liquidate a titolo del "trattamento accessorio", saranno visibili nell'area messaggi del cedolino stesso.

Il Coordinatore Nazionale UGL
Walter Marusic